**Tempio di Antas**

|  |
| --- |
| **Tempio di Antas** |
| Antas Tempel1.JPG |
| **Civiltà** | Nuragica; Punica; Romana |
| **Utilizzo** | Tempio sacro |
| **Localizzazione** |
| **Stato** | Italia [Italia](https://it.wikipedia.org/wiki/Italia) |
| [**Comune**](https://it.wikipedia.org/wiki/Comune_%28Italia%29) | Fluminimaggiore-Stemma.png[Fluminimaggiore](https://it.wikipedia.org/wiki/Fluminimaggiore) |

[Coordinate](https://it.wikipedia.org/wiki/Coordinate_geografiche): [39°23′38″N 8°30′00″E](http://tools.wmflabs.org/geohack/geohack.php?language=it&pagename=Tempio_di_Antas&params=39_23_38_N_8_30_00_E) ([Mappa](https://it.wikipedia.org/wiki/Tempio_di_Antas))

Il **tempio di Antas** è un [tempio](https://it.wikipedia.org/wiki/Tempio) [punico](https://it.wikipedia.org/wiki/Punico)-[romano](https://it.wikipedia.org/wiki/Romano) dedicato all'adorazione del dio [eponimo](https://it.wikipedia.org/wiki/Eponimo) dei sardi [*Sardus Pater*](https://it.wikipedia.org/wiki/Sardus_Pater) *Babai* (*Sid Addir* per i cartaginesi). È situato ad una decina di chilometri circa a sud del paese di [Fluminimaggiore](https://it.wikipedia.org/wiki/Fluminimaggiore), in una zona in cui stanziarono cartaginesi e romani, attirati dagli abbondanti giacimenti di piombo e ferro presenti nel territorio.

**Indice**

* [1 Il tempio](https://it.wikipedia.org/wiki/Tempio_di_Antas#Il_tempio)
	+ [1.1 Il tempio punico](https://it.wikipedia.org/wiki/Tempio_di_Antas#Il_tempio_punico)
	+ [1.2 Il tempio romano](https://it.wikipedia.org/wiki/Tempio_di_Antas#Il_tempio_romano)
* [2 L'area archeologica circostante](https://it.wikipedia.org/wiki/Tempio_di_Antas#L.27area_archeologica_circostante)
	+ [2.1 La necropoli nuragica](https://it.wikipedia.org/wiki/Tempio_di_Antas#La_necropoli_nuragica)
	+ [2.2 Il villaggio nuragico](https://it.wikipedia.org/wiki/Tempio_di_Antas#Il_villaggio_nuragico)
* [3 Bibliografia](https://it.wikipedia.org/wiki/Tempio_di_Antas#Bibliografia)
* [4 Voci correlate](https://it.wikipedia.org/wiki/Tempio_di_Antas#Voci_correlate)
* [5 Altri progetti](https://it.wikipedia.org/wiki/Tempio_di_Antas#Altri_progetti)

**Il tempio**

**Il tempio punico**



Tempio di Antas. Antistanti le gradinate del tempio romano vi sono i resti del precedente tempio punico, dedicato al dio punico Sid Addir.

Sotto la gradinata di accesso al tempio romano sono presenti i resti del precedente tempio cartaginese (completato alla fine del [V secolo a.C.](https://it.wikipedia.org/wiki/V_secolo_a.C.)) dedicato al dio *Sid Addir*, continuazione del precedente culto nuragico tributato al dio delle acque e della vegetazione. Il primo sacello venne edificato nel [500 a.C.](https://it.wikipedia.org/wiki/500_a.C.) su un affioramento di roccia calcarea ritenuta sacra e nel [300 a.C.](https://it.wikipedia.org/wiki/300_a.C.) il tempio venne ristrutturato. Intorno all'altare sono stati ritrovati molti reperti punici.

**Il tempio romano**



Ricostruzione grafica del tempio

Il tempio romano venne costruito per il volere dell'imperatore [Augusto](https://it.wikipedia.org/wiki/Augusto_%28imperatore_romano%29) (27 a.C.-14 d.C.) e restaurato durante [Caracalla](https://it.wikipedia.org/wiki/Caracalla) (213-217 d.C.) sull'area del tempio punico. Il tempio venne scoperto nel [1836](https://it.wikipedia.org/wiki/1836) dal generale [Alberto La Marmora](https://it.wikipedia.org/wiki/Alberto_La_Marmora) e assunse la forma attuale dopo la ricostruzione avvenuta nel [1967](https://it.wikipedia.org/wiki/1967). La parte anteriore del tempio è composta da sei colonne, quattro frontali e due poste ai lati, alte otto metri circa e aventi capitelli di [ordine ionico](https://it.wikipedia.org/wiki/Ordine_ionico). Originariamente era anche presente un frontone triangolare. La cella centrale era accessibile tramite due aperture laterali. Nel pavimento della cella è visibile una parte di un mosaico. Infine la parte sacra del tempio è dotata di due recipienti quadrati, profondi circa un metro, i quali contenevano l'acqua utilizzata nei riti di purificazione. La gradinata frontale, attraverso la quale si giungeva al podio, era composta da vari ripiani compreso quello dedicato all'altare che, secondo i canoni dell'epoca, si trovava all'esterno dei tempio. Probabilmente era presente una statua del *Sardus Pater Babai* che, a giudicare dalle dimensioni di un dito rinvenuto in loco, poteva avere un'altezza di circa 3 metri. Nell'area del tempio sono stati repertati soprattutto doni votivi come statue e monete.

**L'area archeologica circostante**

Nell'area archeologica, oltre al tempio, sono inoltre presenti:

* una piccola necropoli, nella zona antistante il tempio (scoperta nel [1984](https://it.wikipedia.org/wiki/1984), oggi le tre tombe ritrovate non sono visibili);
* i resti di un antico villaggio nuragico ([1200 a.C.](https://it.wikipedia.org/wiki/1200_a.C.)-[900 a.C.](https://it.wikipedia.org/wiki/900_a.C.)) usato anche in età tardo-romana;
* le cave romane, da cui si estraevano i massi [calcarei](https://it.wikipedia.org/wiki/Calcare) utilizzati per costruire il tempio;
* un antico sentiero che collega l'area archeologica ad una grotta di interesse speleologico nella quale, grazie ad alcuni ritrovamenti di oggetti nuragici, si ritiene che venisse praticato il culto dell'acqua.

Non meno importanti gli antichissimi affioramenti rocciosi che contribuiscono a rendere interessante il contesto naturalistico.

**La necropoli nuragica**

A circa 20 metri in direzione nord-sud dal podio romano, attorno ad una composizione rocciosa, avente probabilmente funzioni religiose, si trova la necropoli nuragica composta da tombe di 80 centimetri di diametro e con una profondità compresa tra 35 e i 68 centimetri, appartenenti probabilmente ad una necropoli più estesa risalente alla prima [età del ferro](https://it.wikipedia.org/wiki/Et%C3%A0_del_ferro).

**Il villaggio nuragico**

Situato a circa 200 metri a Sud-Ovest del Tempio di Antas, si trovano i resti di un piccolo villaggio risalente al 1200 a.C., composto da numerosi ambienti circolari edificati con pietre di piccola pezzatura cementate con malta di fango. Lo stesso villaggio fu nuovamente abitato in età tardo-romana.

**Tempio di Bellona (Ostia)**

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

|  |  |
| --- | --- |
| Abbozzo | **Questa voce sull'argomento siti archeologici d'Italia è solo un** [**abbozzo**](https://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto%3AAbbozzo).[Contribuisci](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Tempio_di_Bellona_%28Ostia%29&action=edit) a migliorarla secondo le [convenzioni di Wikipedia](https://it.wikipedia.org/wiki/Aiuto%3AManuale_di_stile). |

Il **tempio di Bellona** è un [sacello](https://it.wikipedia.org/wiki/Sacello) dedicato alla dea [italica](https://it.wikipedia.org/wiki/Italici) [Bellona](https://it.wikipedia.org/wiki/Bellona_%28divinit%C3%A0%29) a [Ostia](https://it.wikipedia.org/wiki/Ostia_%28citt%C3%A0_antica%29).

Si trova sul lato orientale del "[Campo della *Magna Mater*](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Campo_della_Magna_Mater&action=edit&redlink=1)" (V,I,4) ed è costituito da un piccolo edificio con cella preceduta da due colonne (il tutto in [laterizio](https://it.wikipedia.org/wiki/Laterizio)), sopraelevato di tre gradini. L'interno presentava pareti [affrescate](https://it.wikipedia.org/wiki/Affresco) e un pavimento in [mosaico](https://it.wikipedia.org/wiki/Mosaico) bianco con soglia in [marmo](https://it.wikipedia.org/wiki/Marmo) e sul fondo un basso podio.